

Za tvojo
reklamo
poklici
Novi
Matajur

novi matajur

tednik slovencev videmske pokrajine

CEDAD / CIVIDALE • Ulica Ristori 28 • Tel. (0432) 731190 • Fax 730462 • Postni predal / casella postale 92 • Postnina placana v gotovini / abbonamento postale gruppo 2/50% • Tednik / settimanale • Cena 1.500 lir Spedizione in abbonamento postale - 45 % - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 Filiale di Trieste

st. 42 (883) • Cedad, četrtek, 6. novembra 1997

Telefon
0432/731190



In lizza per il seggio al Senato che fu di Bratina

L'Ulivo candida Demetrio Volčič

Sarà Demetrio Volčič, per molti anni volto noto della televisione italiana come corrispondente da Mosca e poi da Vienna, quindi direttore del Tg1 (ma aveva iniziato la sua professione nella redazione del giornale sloveno Primorski dnevnik

di Trieste) il candidato dell'Ulivo alle elezioni per il collegio senatoriale di Gorizia, in programma il prossimo 14 dicembre. Il turno elettorale, resosi necessario dall'improvvisa scomparsa del senatore Darko Bratina, riguarderà

anche le Valli del Natisone, la Val Resia e buona parte del Cividalese, oltre che il Goriziano. La candidatura di Volčič, voluta fortemente da Pds e Ppi, è diventata ufficiale nei giorni scorsi, dopo un incontro tra le forze regionali che compongono l'Ulivo. Resta da sciogliere il nodo di Rifondazione comunista, che non ha ancora deciso riguardo un eventuale appoggio al candidato.

Lunedì anche il Polo, attraverso il coordinatore regionale di Forza Italia Romoli, ha reso nota la sua scelta. A scendere in campo è un imprenditore goriziano, Dario Mulitsch, già presidente dell'associazione delle piccole industrie di Gorizia. Nulla ancora di deciso, invece, per quanto riguarda la Lega Nord. La riserva dovrebbe essere sciolta nelle prossime ore. Tra i possibili candidati, si fa il nome di Milan Koglot, che partecipò già alla precedente tornata elettorale.

Tornando a Volčič, anche per tranquillizzare Rifondazione ha già fatto sapere che, se eletto, intende proseguire il lavoro svolto da Bratina, con un impegno prioritario per il collegio e per un'area che, ha detto, dovrà ricoprire un ruolo prioritario nello scacchiere europeo.

di un dato fondante la realtà regionale". In seguito ha illustrato i risultati della Giunta regionale da lui guidata come ad esempio la semplificazione delle procedure burocratiche.

Riguardo uno dei problemi aperti, quello relativo al finanziamento della stampa slovena, ha rassicurato i suoi interlocutori affermando che i contributi relativi al 1994 saranno erogati in breve, mentre si stanno sveltendo le procedure per fare i riparti relativi agli anni successivi.

Riguardo alle iniziative politiche della SKGZ negli ultimi mesi va senz'altro ricordata la visita alla SKGZ compiuta nei giorni scorsi dal sindaco di Trieste Illy. Si è trattato di un incontro interessante anche per il ruolo che il sindaco Illy sta svolgendo soprattutto, ma non solo, a livello di riforme istituzionali e che travalica i confini del comune di Trieste ed ha segnato un passo importante nel dialogo con la comunità slovena.

Negli interventi successivi sono state illustrate le problematiche che toccano da vicino la comunità slovena a partire dal finanziamento delle attività culturali e dagli scogli rappresentati dalla burocrazia regionale fino ad arrivare a trattare il tema della necessaria riforma del Piano urbanistico regionale e della tutela del territorio.

Durante l'incontro è stato evidenziato inoltre il



Giancarlo Cruder

Cruder, prima visita alla Skgz regionale

Tra i temi trattati Schengen e legge di tutela

"Affermo che il trattato di Schengen, così come è stato applicato nella nostra regione, è una violazione dell'accordo di Udine, al trattato di Osimo e agli accordi siglati con il ministro degli esteri sloveno Thaler il 13 giugno di quest'anno in ordine a questa questione". Questa la netta presa di posizione del presidente

dell'Ulivo. Giunta regionale Giancarlo Cruder che giovedì 30 ottobre è stato ospite della SKGZ - Unione economica culturale slovena nella sua sede centrale di Trieste. L'incontro è stato introdotto dal presidente della SKGZ Rudi Pavšič che, oltre a presentare i vari settori di attività e di impegno dell'associazione, ha ringraziato l'ospite per la sensibilità dimostrata. Si è trattato infatti della prima visita di un presidente della Giunta regionale all'importante organizzazione slovena.

Negli interventi successivi sono state illustrate le problematiche che toccano da vicino la comunità slovena a partire dal finanziamento delle attività culturali e dagli scogli rappresentati dalla burocrazia regionale fino ad arrivare a trattare il tema della necessaria riforma del Piano urbanistico regionale e della tutela del territorio.

Durante l'incontro è stato evidenziato inoltre il

V petek 31. oktobra osrednja svečanost v Cedadu

Polaganje vencev padlim v Rezistenci

"Naj bi njihova zrte spodbudila narode k enotnosti, bratstvu in miru". Te preproste besede beremo na vseh spomenikih padlim partizanom, ki so posejani po Benečiji in gor, gor vse do Osojanih v Reziji. In to je bilo tudi glavno sporocilo v govoru slovenskega konzula v Trstu Tomaža Pavšica, na osrednji svečanosti ob dnevu mrtvih, ki je bila 31. oktobra v Cedadu. Naj povemo, da je konzul zaključil svoj dvojezični govor s pozdravom v furlansčini, kar so prisotni res cenili. Slovesnosti se je udeležil tudi Minister za kulturo republike Slovenije Jože Skolc.

S slovenske strani je bil obisk spomenikov in grobov res lepo pravljjen. Dve delegaciji sta spremljala pevska zborna in sicer moski pevski zbor iz Bovca in dekliški pevski zbor iz Vole. Ob njih so bili predstavniki borcovskih organizacij in krajevnih uprav. V Cedadu so bili

Spoznajmo se: "Drugi v Alpah"

Nova zanimiva pobuda kulturnega društva I. Trinko

V okviru že tradicionalnih pobud z naslovom "Spoznajmo se", je kulturno društvo Ivan Trinko iz Cedada priredilo sklop zanimivih pobud, ki se bodo odvijale v Špetru, Cedadu in Azli.

Najprej se bomo v Špetru seznanili z jezikovnimi skupnostmi na območju italijanskih Alp. V prostorih nasproti Beneške galerije bo v petek 14. novembra ob 19. uri otvoritev razstave "Drugi v Alpah". Razstava, ki je prvič na ogledu v naši deželi, je priredila občina Pergine in Valsugana s pomočjo Evropske skupnosti in Avtonome dežele Tridentinsko Gornje Poadižje. Na njej bodo predstavljeni Korosci, Cimbri, Frankoprovansalci, Furlani, Ladinci, Mokeni, Okcitanci, Slovenci, Južni Tirolci in Walser.

Avtorica fotografskodokumentarne razstave je Wolftraud De Concini, ki ima precej zanimivo osebno zgodovino iz katere je tudi lahko razumeti, odkod to zanimanje za manjsine oz. za "druge". Rodila se je na Cesme v okviru nemške manjsine, rastla je med begunci v Nemčiji, od leta 1964 pa živi v Italiji, ona Nemka po izvoru v italijskem okolju.

Razstavo sestavlja k-

gli ALTRI delle ALPI

Mostra organizzata dal Comune di Pergine Valsugana
il collaborazione con la Regione autonoma Trentino - Alto Adige e con l'Unione Europea

S. Pietro al Natisone, Condominio "Al Centro" inaugurazione venerdì 14 novembre, ore 19

Cividale, Centro civico Borgo di Ponte inaugurazione sabato 22 novembre, ore 18

Alpe-Adria in accordo

Cividale, teatro Ristori Sabato 22 novembre, ore 20.30

Concerto del coro "Der Zweisprachige Chor / Dvojezični zbor" di Klagenfurt / Celovec

Circolo culturale Ivan Trinko

ratki opisi in fotografski posnetki, vse to pa omogoča hitro dojemanje in razumevanje vsakomur, ki se želi približati privlačnemu svetu manjšin in predvsem avtohtonim jezikovnim skupnostim, ki živijo na italijanskem območju Alp. Gre za več kot milijon ljudi, ki se lahko ponašajo z večstoletnim izročilom in z bogatim kulturnim zakladom.

Po enem tednu bodo razstavo preselili v Cedad in jo postavili v občinskem srediscu (Borgo di ponte), kjer bo otvoritev v soboto 22. novembra ob 18. uri. Raz-

stava, ki bo odprta od 10. do 13. in od 16. do 18. ure, bo na ogled do 30. novembra.

Le v soboto 22. novembra bo KD Ivan Trinko v sodelovanju s Krščansko kulturno zvezo iz Celovca priredilo v gledališču Ristori z začetkom ob 20.30. uri koncert Dvojezičnega zabora iz Celovca. Pod vostvom dirigenta Eduarda Oražeta bo predstavljal izbor ljudskih pesmi, ki so povezane z življenjskim ciklusom človeka in bodo zapete v izvirnih jezikih ali dialektih.

beri na strani 3

Un incontro tra le Case per anziani

"L'anziano invisibile" è il titolo di una tavola rotonda che si terrà sabato 15 novembre, a partire dalle 9, nella scuola media De Rubeis, in via Udine, a Cividale.

L'incontro, promosso dalle sette case di riposo che operano nella provincia di Udine (tra queste quelle di Cividale e di S. Pietro al Natisone), servirà a fare il punto sulla situazione nelle case per anziani e per presentare i risultati di una ricerca nata dal confronto tra i sette istituti.

La tavola rotonda sarà aperta dagli interventi della presidente della Casa di riposo di Cividale, Maria Cristina Novelli, e dal direttore sanitario dell'Istituto geriatrico e di assistenza di Udine, Vittorio Rotolo.

Tra gli interventi sono previsti anche quelli della coordinatrice dei servizi della Casa di riposo di S. Pietro al Natisone ed il dottor Renato Qualizza, consigliere dello stesso istituto.

Il programma comunitario potrebbe essere finanziato dalla Regione

Leader, nuovi sbocchi

Polemica tra le associazioni di categoria cividalesi e la Comunità montana Marinig: "Vogliono entrare a far parte del progetto ora che avrà i contributi"

Leader sì, Leader no. Dai giornali locali rimbalzano notizie riguardo una boccatura, da parte dell'Unione europea, dei progetti redatti, di comune accordo, dalla Comunità montana delle Valli del Natisone e da quella della Val Torre. La fonte proviene dall'Unione artigiani e dall'Ascom, che avrebbero assunto l'iniziativa di elaborare una nuova proposta, da sottoporre alla Regione che potrebbe finanziarla dal "Fondo per la montagna".

"L'idea - spiega Piero Iussig, dell'Unione artigiani di Cividale - è nata da un incontro avuto con l'assessore regionale alle politiche comunitarie Gottardo, con cui è stato analizzato il problema. Il Leader è andato male non certo per colpa delle associazioni di categoria o delle attività economiche. Secondo noi bisognava fare un progetto che riguardasse solo la Comunità montana delle Valli del Natisone, con la presenza fondamentale di un istituto

di credito, ma non siamo stati ascoltati".

Diverso, invece, il punto di vista della Comunità montana delle Valli del Natisone, riassumibile, secondo le parole del presidente Giuseppe Marinig, in questo modo: l'Unione artigiani e l'Associazione dei commercianti di Cividale avrebbero "subodorato" una possibilità di finanziamento, attraverso il "Fondo per la montagna", dei Leader. Ma i due organismi avevano deciso di rimanere fuori dal Gal, il Gruppo di azione locale creato dai due enti montani e da privati per gestire i Leader, e adesso stanno per correre ai ripari. "Ecco spiegata - afferma Marinig - la lettera con cui fanno richiesta alla Regione di entrare nel Gal".

Il progetto approvato lo scorso gennaio prevede interventi pubblici per circa 6 miliardi 700 milioni e privati per poco più di 2 miliardi. Sui tempi previsti per una possibile approvazione, buio fitto.



Giuseppe Marinig

Sarà la giunta regionale a dover decidere, ma chissà quando. E per ora si può dire che aspetti positivi e negativi rimangono nel campo delle supposizioni. "Positivo è invece - rileva Marinig - l'arrivo di finanziamenti per progetti inseriti nell'ambito 5B dell'Unione europea". Fino ad ora la Comunità montana ha ottenuto in tutto quasi 3 miliardi, cioè circa il 40% della quota spettante. (m.o.)

Comunità, Floran al posto di Vida

Cambio nel direttivo della Comunità montana Valli del Natisone. Il vicepresidente e assessore al bilancio Cristian Vida ha formalizzato le sue dimissioni, dovute ad impegni di lavoro. Il suo posto nell'esecutivo è stato preso da un altro rappresentante del Comune di Torreano, Tiziano Floran, mentre all'interno dell'assemblea Vida viene sostituito da Ferruccio Fracastoro.

La nomina è arrivata nella seduta di mercoledì 29 ottobre, giornata infastidita per una riunione come quella dell'ente montano, prevista in concomitanza con la partita di calcio Russia-Italia. Così le interrogazioni, dalle quali ci si aspettava un minimo di dibattito, sono state rinviate ad altra data.

C'è stato solo il tempo per affrontare brevemente, da parte del presidente Giuseppe Marinig, il tema degli obiettivi 5B, grazie ai quali la Comunità montana ha ricevuto due nuovi finanziamenti, in totale circa 900 milioni, per il ripristino di aree degradate sul Matajur e a Cepletschis e per il primo lotto del parco urbano di S. Pietro al Natisone. «Per l'albergo diffuso - ha fatto sapere Marinig - la Regione ha rinviato la concessione dei finanziamenti alla prossima primavera». I privati, insomma, dovranno aspettare ancora.

L'assemblea ha anche accettato la delega del Comune di Pulfero per la gestione del Pip di Brischis, che permetterà l'acquisto di un capannone che sarà riservato a quattro operatori economici delle Valli del Natisone.

Aktualno

Predstavitev 8 kandidatov za predsednika

Kot je znano, bodo konec meseca v Sloveniji predsedniške volitve. Uradna volilna kampanija bo torej nenačadno kratka, saj je volilna republiška komisija sele ob koncu prejšnjega tedna odločala o zakonitosti vloženih kandidatur. Kandidatov je bilo spočetka enajst, sedaj pa jih je uradno odobrenih osem.

Ponovno kandidira dosezanji predsednik Slovenije Milan Kučan, ki je že na zadnjih predsedniških volitvah doživel široko podporo in zmagal že v prvem krogu z več kot 60 odstotki glasov. Kučan tako kot pred petimi leti ni kandidat za nobeno stranko, pač pa ga kandidira državljan, ki so zanj v nekaj dneh zbrali več kot 15.000 podpisov.

kot izvedenec v ameriški farmacevtski industriji. Je predsednik Svetovnega slovenskega kongresa.

Marjan Cerar je neodvisen kandidat, ki je za svojo kandidaturo zbral potrebnih 5.000 podpisov državljanov. Je večletni direktor podjetja Belinka in je bil tudi član LDS, dokler ni vložil kandidature za predsednika republike.

Tone Peršak je književnik, profesor in predsednik demokratske stranke, ki je bila zelo aktivna pri osamosvojitvi Slovenije, pozneje pa se je njen večji del spojil z Liberalno demokracijo. Peršak je tedaj ustanovil novo DZ, ki pa na zadnjih političnih volitvah ni izvolila nobenega predstavnika v parlament.



Pismo iz Rima

Stojan Spetic



Vlada in sindikati so se končno dogovorili o reformi socialne države in o problemih upokojevanja po opravljeni delovni dobi. Med drugim so sklenili, da v nekaj letih poenotijo pokojninske režime zasebnega in javnega sektorja. Kajti prav v javni upravi je bila skandalozna "džungla" privilegijev in "posebnih" situacij. Tudi zato, ker je Italija ohranjala vse, kar se je naplavilo skozi desetletja dobrega in slabega. Večinoma je posebnim pravicom botroval demokrščanski klientelizem, vendar so nekatere pravice nastale celo za casa fašizma.

Presenetljivo se je zgodiло celo, da so se z zakonom, namenjenim fašističnim učiteljem, okoristili njihovi

nasprotniki.

Bilo je tedaj, ko so člani TIGR-a požigali potujevalenice in ustrahovali fašistične birice. Med učitelji je bil prava zverina neki Sottosanti, ki je - bolan za jetiko - pljuval in usta slovenskim otrokom, ce so spregovorili po domače.

Doletela ga je zaslужena kazenska pot. Sottosanti so popolali z državnimi častmi, njegovega sina Antonia so poslali v solo za "sirote mučencev za fašistično idejo". Tu je dorasel in so ga po vojni poznali z vzdevkom "Nino il fascista". Bil je Valpredov dvojnik in sonda preiskava ga omenja kot enega izmed možnih attentatorjev v Miljanu 1969.

Toda, vrnimo se v naše kraje...

Oblast se je zbala, ker je veliko učiteljev tedaj zaprosilo za nujno prenestitev v notranjost države. Zato je bil izdan "Sottosantijev odlok", po katerem so "učiteljem, ki poučujejo tuje rode na mejnih področjih" za vsaki dve leti opravljenega dela priznali se tretje leto prispevkov.

Učinkov zakona ni užival nobeden med fasističnimi učitelji. Ko se je pričela vojna, so povečini zbežali. Po vojni pa so v mejne kraje na Tržaškem in Gorinskem prisli slovenski učitelji. Ti "mejni kraji" niso bili v tolimskih hribih, pač pa znatno bliže mestom, saj se je meja premaknila proti zahodu.

Zakon, napisan za fašistične potujevalence, je nagnal nase učiteljice in druge solnike. Mnogi so sli v pokoj med tridesetim in stridesetim letom, sluzba v kraskih vaseh ob meji pa je bila najbolj dragocena.

Res drži ljudski pregovor, da "clovek obraca, Bog obrne."

Alcol, candidato dei democratico-cristiani e socialdemocratici di Jansa. Il 23 novembre ci saranno dunque le presidenziali in Slovenia e diversi osservatori politici non escludono che questa volta si vada anche al ballottaggio che dovrebbe tenersi il 14 dicembre.

Disoccupazione bassa
L'indagine sulla situazione della forza lavoro in Slovenia, condotta dall'Istituto di statistica naziona-

le nel periodo che va da aprile a giugno di quest'anno, ha rivelato che la vicina repubblica con il 7,1% di disoccupati si colloca tra i paesi europei che hanno la più bassa percentuale di disoccupati. Il dato disaggregato però dimostra che il livello di disoccupazione tra i giovani è molto più alto. Per la fascia d'età che va dal 15. al 24. anno di età raggiunge infatti il 17,4%.

Due nuovi ministri
Come annunciato il go-

verno sloveno ha dalla fine di ottobre due nuovi ministri: il 42enne politologo Igor Bavčar (lds), è ministro senza portafoglio per gli affari europei; al 44enne imprenditore Janko Razgoršek (partito popolare) è invece stato affidato il ministero economico per le piccole aziende ed il turismo.

Film festival

Da lunedì 3 novembre a domenica 16 novembre si svolgerà a Lubiana, presso

il Cankarjev dom l'ottavo Film festival di Lubiana.

Le proiezioni dei film (quest'anno 59) saranno divise in quattro sezioni: Première, Perspektive, Fokus (quest'anno dedicato a Mike Leigh) ed infine Prezrti, dedicati a film anche d'annata ma che non sono passati nelle sale cinematografiche slovene.

Intanto l'inaugurazione è toccata a Damjan Kozole che ha presentato il suo nuovo film Stereotip.

Primi con la Croazia

Il nostro paese è in cima alla graduatoria dei principali partner economici della Croazia. Al secondo posto, segue la Germania con la quale però l'interscambio sembra in flessione.

Nei primi nove mesi dell'anno le esportazioni croate hanno toccato quota 3,3 miliardi di dollari, con un incremento leggermente superiore all'uno per cento rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Gli acquisti all'estero invece, pari a 6,4 miliardi di dollari, sono saliti del 17%.

Kultura

"Drugi v Alpah": pobuda kd Trinko

s prve strani

Koncert Dvojezičnega celovškega zbora se obeta kar se da zanimiv, saj bo zbor poleg interperacije v obliki petja predstavil vsebino pesmi s pomočjo drugih sredstev, kot so senčno gledališče, film, lutke...

Pri izbiri pesmi je zbor zasledoval določeno tematiko. Začne se pri novorjenčku, ki se razveseli prvih življenjskih vtisov, nadaljuje se z opevanjem vsakdanjega življenja, lepih in usodnih doživljajev, nenačadne tudi gremkih trenutkov - smrti.

Pobudi nam približujeta kulturni svet manjšin našega območja in vseh italijanskih Alp, obenem pa sta lep primer kulturnega udobjstvovanja med Slovenci na Koroskem in v deželi Tridentino Gornje-Poidizje. Naj povemo, da imata pokroviteljstvo Gorske skupnosti Nadiskih dolin in občine Cedad.

KD Trinko prireja koncert v ažliški cerkvi 28. novembra

Trinka spoznajmo tudi kot glasbenika

Kulturno društvo Ivan Trinko že od vsega začetka ima med svojimi osnovnimi nameni skrb za boljše poznavanje vsestranske kulturne sirine beneskega narodnega buditelja, po katerem nosi ime. Književno in publicistično delo msgr. Trinka je sorazmerno dobro poznano, drugi vidiki njegovega delovanja pa so še vedno v senci, zaradi raskropljenosti zapuščine in pretežno enostranske pozornosti raziskovalcev.

Glasbene delo Ivana Trinka je bilo doslej deležno majhne pozornosti, čeprav je bil visoko cenjen tudi kot gasbeni kritik. Bolj malo pa je poznan kot ustvarjalec na področju cerkvene glasbe. Sem sodijo skladbe, ki jih je sestavil za bogoslužne potrebe zavoda Nobili Dimesse, kjer je bil dolgo let ravnatelj.

Iz teh ugotovitev je nastal projekt Ivan Trinko -

glasbenik, ki prevideva več koncertov v izvedbi ansambla Gallus Consort iz Trsta in druge spremne pobe.

Prvo srečanje s Trinkovim skladateljskim ustvarjanjem bo v cerkvi Sv. Jakoba v Azli, v petek 28. novembra, s pričetkom ob 20. uri. Kot rečeno bo nastopil an-

sambel Gallus Consort, ki ga sestavljajo Karine Levasseur in Matejka Bukavec, (soprani), Irena Pahor in Erika Slama (alt) in Dina Slama (orgle).

Prav gotovo gre za pomemben kulturni dogodek, ki presega beneski okvir in ga ne gre zamuditi.

Vstop je prost.



Za Sklad Sardoc še nekaj dni časa

Namenjen učencem Dvojezične šole in studentom

Upravni odbor "Sklada Dorče Sardoc", ki je bil ustanovljen na osnovi naročila gospe Anna Ursini-Sardoc in ima namen pomagati potrebnim in zaslužnim mladim studentom, pripadnikom slovenske narodnostne skupnosti v Italiji, razpisuje natečaj za dodelitev sledečih stipendij:

a) dve stipendij v znesku milijon lir, za učence Zavoda za slovensko izobraževanje v Spetu Slovenov. Prosnji mora biti priložen družinski list in zadnja davčna prijava vseh družinskih članov. Stipendij bosta dodeljeni v enkratnem znesku do 30. decembra 1997.

b) tri stipendije v znesku dva milijona in petsto lir za univerzitetne studente. Prosnji morajo biti priloženi sledeči dokumenti: fotokopija univerzitetne knjžnice z izidi opravljenih izpitov, družinski list in davčna prijava družinskih članov. Stipendije bo dodeljena v znesku milijon lir do 30. decembra 1997 in v petih mesečnih obrokih po tristotisoč lir do 30. maja.

c) ena stipendija v znesku pet milijonov lir za postdiplomski studij ali specializacijo. Prosnji morajo biti priloženi sledeči dokumenti: potrdilo o opravljenem univerzitetnem studiju s končno oceno, družinski list in davčna prijava družinskih članov. Stipendija bo dodeljena v znesku milijon lir do 30. decembra 1997 in v petih mesečnih obrokih po osemstotisoč lir do 30. maja.

V prosnji morajo biti na-

vedeni podatki ob eventuelnih drugih stipendijah in podatki bančnega računa na katerega bo stipendija nakazana. Zainteresirani naj dostavijo prošnje do 10. novembra 1997 v zaprti ovojnici na sledeči naslov: "Sklad - Fondazione Dorče Sardoc" c/o Studio legale Sanzin - Odvetniška pisarna Sanzin, ulica Diaz st. 11 Gorica - Gorizia.

Pri dodelitvi stipendij bo upravni odbor upošteval predvsem študijske uspehe in potrebe prisilcev na osnovi 5. člena statuta sklada. Za vse potrebne informacije so na razpolago člani upravnega odbora Boris Peric (tel. 0481/32545), Zdravko Custrin (tel. 0481/387310), Vera Tuta Ban (tel. 040/299632) in Karlo Černic (tel. 0481/78100). ***

Prispevajte za "Sklad Dorče Sardoc", na tekoči račun štev. 403430 Pri K-MECKI BANKI - Gorica

Gosta slovenskih pisateljev Qualizza in Zuanella

V Pen centru o Benečiji

Beneska duhovnika Marino Qualizza in Bozo Zuanella bosta v torek 11. novembra ob 19. uri gosti slovenskega Pen centra v Ljubljani. Obravnavali bodo temo "Prikrito nasilje nad Slovenci v Benečiji", kakor izhaja iz knjige *Gli anni bui della Slavia*. Petdeset let delovanja tajnih in paradržavnih sluzb proti slovenski identiteti sicer ni zadusilo povojnega preporoda v Benečiji, ustrahovalni aparat pa se deluje. Srečanje, kot pravijo prireditelji, želi opozoriti slovensko javnost na izpostavljenost slovenskih "robov", v debati pa nakazati, kaj je možno in prav narediti.

Spiritual glasba v Gorici

Tistim, ki ljubijo črnsko duhovno glasbo, spirituale, jazz in gospole se ponuja lepa priložnost poslušati priznano slovensko skupino New Swing Quartet iz Ljubljane. Nastopila bo namreč na celovečernem koncertu v petek 28. novembra (s pričetkom ob 20.30. uri) v osrednji dvorani Kulturnega doma v Gorici (Ul. Brass 20) v sklopu prireditve Across the border.

Vokalna skupina, ki je že večkrat nastopila v Gorici, ima sa zabo že skoraj trideset let koncertov v Sloveniji, Nemčiji, Avstriji, Svici, Italiji, Ameriki, Rusiji in drugod. Sodelovala je na stevilnih televizijskih oddajah doma in po svetu in posnela preko 20 plošč. Treba je se dodati, da je v zadnjem času tudi razširila svoj repertoar še na druge glasbene vrsti. Koncerta v Gorici torej ne gre zamuditi.

Za informacije in rezervacije vstopnic (20.000 lir) poklicite urad Kulturnega doma (0481 - 33288).

Letošnja manifestacija bo posvečena spominu Darka Bratine

12. Video Monitor

Potekal bo od 13. do 15. novembra v Gorici, nadaljeval se bo v Celovcu

Goriski Kinoatelje prireja tudi letos tradicionalno predstavitev slovenske filmske, televizijske in video produkcije "Film Video Monitor". Festival, ki je že 12. po vrsti, bo v Gorici od 13. do 15. novembra in bo neke vrste poklon pokojnemu senatorju Darku Bratini, ki je bil prvi pobudnik za tovrstno prireditve.

Kot je pred smrjo načrtoval senator Bratina, bo imela goriska prireditve svojega dvojčka tudi na Koroskem. V sodelovanju z Institutom za Slavistiko tamkajšnje univerze ter Slovenske prosvetne zveze in Krščanske kulturne zveze, bodo 3. in 4. decembra predvajali filme tudi v Celovcu.

Festival bo v Gorici trajal sicer manj dni kot običajno, vendar bo obiskovalcem prikazal izredno bogato bero slovenske kinematografije. Letos je na sporednu kar pet celovečerjev, med njimi naj omenimo predvsem dva: "Feliks" Boža Sprajca, ki je edini slovenski celovečerni film o vojni v Sloveniji, a ga še niso predvajali v slovenskih dvoranah; in pa "Outsider" Andreja Kosaka, ki prikazuje nestrpnost in nemir slovenske in jugoslovenske mladine v letu, ko je umrl Tito. Film je doživel velik uspeh tudi v ostalih republikah nekdanje Jugoslavije.

Ostali celovečerci so "Ekspres Ekspres" Igorja Šterka, "Herzog" Mitje Milavca in "Stereotip" Damjana Kozoleta, ob 20.30. uri je v programu film "Feliks" Boža Sprajca;



v petek 14. novembra ob 20. uri bo "Ekspres Ekspres" Igorja Šterka in "Herzog" Mitja Milavca;

v soboto 15. novembra ob 20.30. uri je "Stereotip" Damjana Kozoleta, ob 22.30. uri bo "Outsider".

Potupočna razstava slik Lorette Dobrolò

Dvajset let slikarstva

V petek 31. oktobra so v mestni palaci v Concorde sulla Secchia odprtli veliko razstavo, ki je posvečena dvajsetletnemu likovnemu ustvarjanju Lorette Dobrolò. Gre za zelo obsežno razstavo, kjer so zbrana Loretina dela iz vsega njenega ustvarjalnega loka. Razstava pa spremlja se knjiga, kjer Loretta ob slikah objavlja tudi nekatere svoje spise, sodelujeta pa se pisatelja Carlo Sgorlon in Mino Milani. Razstava, ki je rezultat sodelovanja stevilnih krajevnih uprav, med njimi je tudi Gorske skupnosti Nadiskih dolin, si bomo lahko prihodnje leto ogledali v Cedadu.

"Sodni dan" v gledališču v Gorici bo 10.

V pondeljek 10. in v torek 11. novembra ob 20.30. uri bo v kulturnem centru "Bratuž" v Gorici (Drevored 20. septembra, 85) druga letašča predstava v abonmaju Slovenskega Stalnega Gledališča, sezona 1997/98 in sicer gostovanje Primorskoga dramskega gledališča iz Nove Gorice s tragikomedijo "Sodni dan". Režiser je Georgej Paro.

"Vse moje igre so tragedije - smešne zato ker so grozljive", je menil avtor. Taka igra je tudi besedilo o vprašanju krivde in kazni, ki ga sproži železniška nesreča zaradi lahkomseljnega izzivanja. Avtor je spretno združil melodramatične, tragikomicne in groteske elemente ter s preciznim seiranjem čolveskih karakterjev razkrinal sentimentalnost, poželenje, trdostrost, egoizem in brutalnost mladih ljudi.

Adele, Bruna, Teresa,

Corso di sloveno

Il circolo Trinko di Cividale informa che verso la fine di novembre avranno inizio presso la sua sede i corsi di sloveno, tenuti da Anita Bergnach. Il corso per principianti (due ore settimanali) inizierà il 24 novembre e si terrà ogni lunedì dalle ore 19.15 alle 21.15, quello avanzato, che è in programma ogni mercoledì dalle 19 alle 21, avrà inizio il 26 novembre.

Pismo iz Francije

Pesmice otroških liet

Nas Novi Matajur gre malomanj po cielim svetu, tuole pride reč poviserode, kjer so naši ljudje: od raznih mest Italije do dežel Evrope, od Kanade do Amerike, od Avstralije do Afrike. An se v Rusiji nas radi preberajo.

Pogostu nasi judje, posebno tisti, ki so buj delec od rojstnega duoma, nam pisejo za nam poveditat, ka' se jim gaja. Kajsankrat so lepe novice, kajsan krat pa žalostne.

Kajsan cajt od tega nam je paršlo pismo iz Francije, iz mesta Nizza, kjer zivi Mara, hci od naše naročnice Lidie Sdraulig - Kocjančič.

Pošjala nam je nieke pesmice an molitvice, ki so v knjigi "Moje prvo berilo".

To knjigo, tele bukva so jih ji bli senkal stric an teta Gostisa iz Logatca v Sloveniji leta 1938, kadarr je Mara ziviela z nje družino v Alessandria d'Egitto.

Pošjala nam je tele pesmice zak Mara vie, de nje mama Lidia bi bla vesela če bi jih Novi Matajur objavu, publiku.

Mi prepišemo adno od tehlih pesmic an smo si gurni, de jo zvestuo preberejo an nasi otroc.

"Plesi, plesi crni kos! Kaj bom plesal, ker sem bos. Kam si svoje čevlje dal? Stari babi sem prodal. Kaj pa ti je ona zanje dala? Enega mastnega prasica. Kje je tist prasič? V slamco ga je zakopala. Kje je tista slamica? Ogenj jo je pogorel. Kje je tisti ogeniček? Voda ga je pogasila. Kje je tista vodica? Golobčki so jo popili. Kje so tisti golobčki? Zleteli so na vejico. Kje je tista vejica? Sekirica jo je sesekala. Kje je tista sekirica? Kovac jo je okoval. Kje je tisti kovac? V vodo je skocil, glavo zmocil."

Sladke otubarske nedieje go par Muoste pod bielim tendonam, kjer naše žene an ceče so riezale an ponujale torte, gubance, štrudelne an druge sladčine tan doma narete: zaries puno jidi jih je pokušalo an vsi so bli zlo radodarni, zlo generozasti. Kar so zviedel, de kar se s "prodajo" tehlih sladčin potegne, puode v dobrodiele namenne, so vsi zvestuo dajal kiek za lon.

Kakuo je slo, nam je poviedala Isa iz Petjaga, ki je med "kolonami" tele inicijative, ki se je rodila puno liet od tega. Začele so žene od Zvezze beneških žen an potle je lepou pomagala spejat napri pa Caritas špietarske foranije.

"Se ankrat morem reč, de je slo zaries zlo dobro. An muorem pohvalit vse naše judi, ki ormai brez de jih kajsan vprasa al zmisle, napravejo kiek dobrega tan doma an parnesejo pod tendon. Je ratala že 'na liepa navada an vsako nedieje je bluo na dugi mizi vse puno dobrih stvari.

Parvo nedieje špietarskega jesenskega targa, 5. ottobra, nie bluo v programu obedne fare, pa vseglih je bluo antkaj sladčin. An takuo tisto parvo nedieje smo "zaslužile" 500 taužent. V nedieje 12. so parnesle njih dobruote žene iz far Podutana, Gorenj Tarbi, Srednje an Liesa. Telo nedieje smo potegnile 1.320.000. Tiste iz Podboniesca an Sauodnje so parnesle sladčine v nedieje 19. an so storle potegnit zaries puno sudu, 1.756.000 lir.

Sladčine za otroke v Minas Novas

An lietos je šlo dobro pod tendonam go par Muoste



Zadnjo nedieje, 26. ottoberja, je bla na varsti špietarska fara: bluo je zaries puno sladčin, vsake sort dobruote, pa nie bluo puno judi, ku tisto nedieje prijet, vseglih pa zvicer smo začiel 1.232.000. Vsega kupe je slo v kasu 4.861.000 lir.

Isa, kamū puodejo lietos tel sud?

"Tudi lietos smo postudieral na buoge, nasrečne otroke an damo le tistim, ki smo dal lansko lieto. So otroci, ki žive v hisi za saruote v Minas Novas v Brazilu, posebno za sedem otrok, ki so ratali nomalo "nas" lansko lieto. Kar ostane, nih

600.000 parblizno, smo postudieral jih dat an lietos kajsnemu našemu domaćemu misjonarju. Lohni že vesta, de lan smo jih dal misjonarju Emiliu Chiuchi, ki je ukupu dvie karocele. Lietos studieramo jih dat monsinjorju Dariu Laurencig.

Njemu puno pomagajo fani iz Sauodnje. Telekrat se jim parložemo an mi. On nuka tele sude za narest sterme: kjer je uodā je triebja jo znati ohranit an nucat.

Takuo judje tistih kraju zacenajo sijat an tudi pardelajo vič stvari. Se nam pari 'na dobra ideja, za tuo mislemo mu posjat tele sude. Nie

puno, pa vse parpomaga". Zahvalemo Iso an vse tiste, ki dielajo kupe z njo, za trud, za cajt, ki zamude za spejat napri tele inicijative v dobruoto potriebnih ljudi. Isa pa je zlo vesela zak vide, de vsako lieto je nimar vič žen, ki so parpravljene dat 'no roko. Jo veseli videt puno mladine. Na začetku se darže nomalo par kraj, se jim pari "težku" zamudit an popadan pod tendonam za ponujat torte, strukje... par kar pridejo ankrat, se nimar uarnejo, zak zastopejo, de je lepou an pametno narest kiek dobrega za tiste, ki so ries saruote.

Gasilci iz Garmikà in Sauodnje na njih prazniku v Kobaridu

V nedieje 19. ottobra so gasilci iz Kobarida imiel senjam. Kajsan dan prijet je njih sekacija kupila nov kamion, ki je zlo potrieban an hnucu za njih dielo. Za telo parložnost so poklical, so povabil skupine gasilcu, ki dielajo na telem kraju meje. So može an puobje, ki prostovolno (volontari) parskejo na pomuoč, kar gori

kje te tode, kar je kaka pauodnja, kar se utarga kak plaz an takuo napri. "Od vsih tistih, ki so poklical, smo bli v Kobaride samu mi iz garmiskega kamuna an tisti iz Sauodnje."

Takuo nam je jau Lino Scuoch iz Topoluovega, ki

nam je parnesu tudi fotografijo.

Oh ne, na stuojta studierat, de je tist kamjon, ki so



ga gasilci iz Kobarida ku-

pa zad za njim je Sergio Zufnerli - Funkju iz Lies, za "soferja" je Lino an na konac ta par njim je pa Vittorio Scuoch - Blazu iz Topoluovega, ki zivi dol na Liesah.

Al Buonacquisto trovi 30.000 articoli di casalinghi, articoli da regalo, piccoli elettrodomestici e giocattoli

• REMANZACCO
Ss Udine-Cividale
Tel. 667985

• CASSACCO
Centro commerciale
Alpe Adria
Tel. 881142

**Vsako saboto, ob 14.10
na Rai - Radio Trst A**

NEDIŠKI ZVON

novice iz nasih vasi, smiesne zgodbice, vesela domaća muzika, zgodovina, pravce, šport, kmetijstvo...

Sodelujejo: Ezio Gosgnach, Flavia Iuretig, Michele Coren, Giorgio Banchig an Ponedisčak



Va Vahte, parvi dan novemberja, so takuo lepou ocedieni an oflokani z rožan britofi, de se zdi bit tu giardine. Samuo tu admih britofe ni bluo nič ocedieno, etudi zadnji dan otuberja so bli posjal Giovanina za luost na mest vas britof.

Pa kadar zvicer famostar je su gledat, ce je bluo nareto dielo, je usafu Giovanina z lopato tam med nogami, ki je spau opart gor na karjuolo.

- Giovanin, je zaueku famostar, a si znoreu, zaki nisi ocedu britofa?

- Gospod famostar, je posepetu Giovanin, pogledite tle okuole, ka' je napisano: Tle pociva Bepino, tle pociva Karleto, tle pociva Marijanca..., tle vsi pocivajo, zaki bom dielu samuo ist???

Tu drugim britofe je bluo vse ocedieno an puno fréskih rož polozjenih na grobiscá, kjer je biu tudi an mož, ki je hodu od adnega do druzega, na tri grobisci.

Adna radovedna žena ga je poprasala, kuo je tiste, de ima tri te martve takuo blizu, kduo so an kuo so umarli.

- So moje tri rajnke žene, je poviedu mož.

- Orpodibako, a de ste biu zlo nasrečan, ostat trikrat uduovec, mu je jala žena, an kuo so umarle tele tri žene?

- Ta parva je umarla zatu, ki je jedla gobe te duje!

- An ta druga?

- Ta druga zatu, ki je jedla gobe te duje!

- An ta tretja?

- Ta tretja je umarla zavovo klaputu, ki je ušafala, ker ni tiela jest gob!!!

Dva tiedna od tega je umaru an mož zlo poznan po vsih vaseh, ker je lietu celo zivljene za čečam an za ženam!

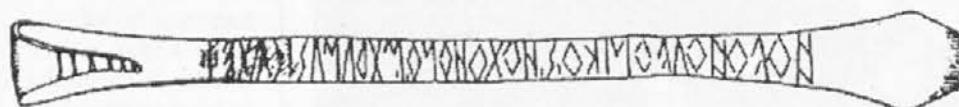
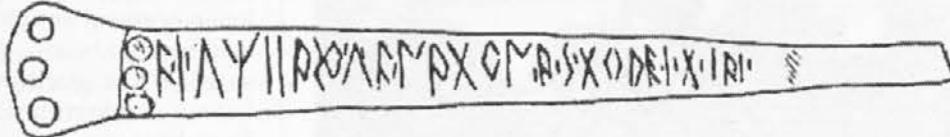
Umaru je na naglim an niso viedel zaki an s kuom, zatu je parslo naročilo dol od kuesture za ga nazaj uon vekopat, za mu narest autopsijo.

Kopajo, kopajo pa moza ga ni bluo vič. Na njega prostoru so usafal an listek, an biljet, kjer je bluo napisano:

- Sam pri gospi v bližnjim grobu!!!

Navigando tra le lingue della protostoria- 12

Alla ricerca di radici lontane



Stilo scrittore con iscrizione votiva dedicata a Reitia (Este) e manico di bacinella dedicato alla divinità trina Trumužijad (Cadore)

Restano alcune osservazioni sull'interpretazione di parti di iscrizioni come nomi personali. L'alta frequenza [relativa] non depone a favore di una tale lettura. Da «La Lingua Veneta», volume II, di A. Prosdocimi trago pochi esempi: «vhougon-», con vari suffissi (circa 30 esempi); «iuvant-», 12 esempi; «mold-», «molt-», 10 esempi; «vant-», 11 esempi; «voltigenei», «voltignos», «voltio leno», «voltiomnoi-», 14 esempi. Espongo prima alcune osservazioni di Matej Bor.

«I Veneti... sulle urne con le ceneri dei loro defunti non scrivevano nomi ma scongiuri, forniti loro dalla scuola atestina e affini, e impressi nella cera e più tardi copiati nell'argilla. Ma dove sono rimasti i loro nomi? Può darsi che siano marciati con l'intonaco... oppure con il legno sul quale erano incisi. Ma è ancora più probabile sarà che i nomi non fossero nemmeno stati scritti, secondo le regole della loro religione, che riguardo all'esistenza si avvicinava al concetto dell'induismo... Al defunto augurano di cessare di esistere e dopo la morte sparire nel nulla».

Bor aggiunge: «Le formule rituali delle tavolette atestine si ripetono anche sulle urne. Non occorre ripetere quanto già detto circa il carattere didattico delle tavolette. E sugli accessori di questo tipo non ci vogliono i nomi e nemmeno sulle superfici degli stiletti a sezione triangolare che servivano allo stesso scopo delle tavolette, cioè all'insegnamento della lingua e delle formule rituali. Dunque, sulle urne paleovenetiche non ci sono nomi». Bor studia quindi il vocabolo «ougon», che stacca dalla sequenza «vhougon-»: «ogón» in russo, «ógenj» in sloveno, «ogínj» in dialetto nedisco, «ignis» e «*ógnis» (con lettura separata di g-n) rispettivamente in latino ed in indoeuropeo, «ougon» in veneto: è il fuoco, connesso con della cremazione dei corpi.

Nell'espressione «iuvan-

ta» e analoghe, accolta da Prosdocimi come nome proprio, Bor distacca il «van» («ven» in sloveno, «von» in dialetto nedisco, «van» in serbo, in protoslavo «*v'n») [con il significato di all'aria, all'aperto]

sprimere la propria volontà»; «voliti», in sloveno «scegliere», «eleggere». Il vocabolo conterrebbe il concetto di amore, espressione dell'animo, e di anima.

Presento ancora l'illustrazione di due oggetti. Il primo è un «chiodo» di bronzo della stipe di Reitia di Este, o precisamente uno stilo scrittore di quelli che erano usati per scrivere formule votive su tavolette cerate o per inciderle sull'argilla, sul metallo o sulla pietra. Sullo stilo c'è una iscrizione, che Pellegrini decifra (da sinistra) «Fugia Souvna tonasto Reitiae», dove le prime due parole sarebbero nomi personali. Bor è in disaccordo, oltre che su qualche segno, sulla prima parte dell'iscrizione: non vede nomi personali, ma «*viugijat» da «oglje» sloveno, «ugol'» in russo e «*o,gl'» in protoslavo, carbone nel senso del fuoco che riduce in carbonio. Il vocabolo «oven» [«ovna», genit. e accus.] è in sloveno il «montone», quello sacrificale. Il secondo oggetto è il manico di una bacinella, della serie cadorina. È spezzato in due tronconi, uno dei quali porta graffita l'iscrizione [la f è discussa] «Fovo Fouvonikos doto donom Trumužijatei», sempre letto dal Pellegrini (da sinistra) con due nomi personali iniziali. Bor vi legge: «hovo h ovoni kos do to donom Trumužijatei» e ritrova «ovoni» che riporta al «montone», «kos» che significa «pezzo», e «hovo» da «*govet», paleoslavo [ecclesiastico] sta per venerare. Si tratta di elaborazioni complesse, che non sempre mi risultano stringenti. Infine il vocabolo ricorrente di «Trumužijat», che scrivo maiuscolo perché [concordano tutti gli studiosi] si tratta del nome di una divinità trina, una specie di trinità o trimurti, venerata nel Cadore veneto. In breve abbiamo «tre», «muž» cioè «uomo», «mož» in sloveno, o più precisamente «mužijad», nome collettivo per «uomini».

(Venezia, 12)

Paolo Petricig

PREGOVORI

Ce se nimas s kom
prepirati se poroči.
nemski p.

Kadar imaš denar, je
boljše misliti na dni,
ko ga ne bo, kakor
takrat, ko ga nimas,
misliti na dni, ko bo.

kitajski p.

Le kdaj naj lenuh de-
la? Jeseni je prevec
blata, spomladi pre-
vec vode, pozimi
premrzlo in poleti
prevroce.

finski p.

Minimatajur

Skrb za bogatejši slovenski jezik

Poletna šola in druge zanimive pobude za našo mladino

Lepa skupina beneških otrok, ki obiskuje oz. je obiskovala dvojezično spetarsko šolo, je letos prezivila prav posebno aktivne in zanimive počitnice.

Sest beneških otrok je od 11. do 25. julija obiskovalo v Tržiču Poletno šolo slovenskega jezika. Pripravilo jo je Ministrstvo za šolstvo, vodila prof. Dragica Motik, udeležilo pa se je 34 slovenskih otrok iz desetih držav. Program je bil preprost: zjutraj so otroci utrjevali in bogatili znanje slovenščine, popoldne za so imeli celo vrsto kulturnih, športnih in rekreacijskih dejavnosti. Najpomembnejše pa je bilo tako v zvezi z znanjem slovenščine, kot glede osebnega zorenja in življenskih izkušenj, da so bili otroci gostje pri družinah, ki so imele enako stare vrstnike. In nastalo je marsikatero prijateljstvo, ki ga

otroci se naprej gojijo. Pobuda se je od 8. do 22. avgusta ponovila v Ljubnjem, kamor je šlo drugih šest beneških otrok.

Nekaj posebnega so doživel tudi otroci, iz Benečije jih je bilo 7, ki so se avgusta udeležili trideželnega alpsko-jadranskega srečanja v Svečah na Koroškem, ki je bilo posvečeno gledališki dejavnosti. Pobuda je prisla od režiserja Marjana Bevka, k njej so pristopili učenci iz domačih Sveč, iz Bovca in Kobarida ter iz Benečije. Organizator pa je Prosvetna zveza iz Celovca. Prihodnje leto naj bi organizacija prevzel Kobarid, sledil naj bi mu Bovec, potem pa Benečija.

Pri vseh je rdeča nit slovenščina, in sem sodi se taborjenje, sicer bolj sportno usverjena Planinske družine na planini Razor.



Del
udeležencev
Poletne šole
v Tržiču s
profesorjem Omanom

V TRŽIČU

Letos sem dva tedna mojih pocitnic preživila v Tržiču v Sloveniji. Bila sem skupaj z Dario, Valentinom, Erikom in Deboro.

Zivela sem pri družini skupaj s punco iz Nizozemske, ki se je imenoval Anouschka. Stanovala sem v družini, kjer je bila se mama, njen prijatelj in punca, ki ji je bilo ime Klavdija Bogataj. Bila je stara 13 let. Skupaj smo obiskovali lepe kraje v okolici Tržiča, spoznala pa sem se veliko otrok, ki so živeli v bližini. Z mnogimi se sedaj tudi dopisujem.

Nasa družina in družina, kjer je živela Daria, sta šli tudi v zivalski vrt v Ljubljano. V slovenski soli sem bila v tistem razredu, kjer so učenci bolje govorili slovenski jezik. Moji sošolci so bili iz raznih držav: Argentine, Bosne, Švice, Nemčije in Italije. Moj učitelj slovenščine se je imenoval Bojan Oman. Z njim smo peli, se zabavali, brali, pisali in se učili slovnico. Tudi s šolo smo šli na izlet.

V slovenski poletni soli na Tržiču sem se zelo zabavala, se naučila več slovenščine in spoznala nove prijatelje.

Giulia

V LJUBNEM

Letos poleti sem sel v mesto Zaton pri Zadru na Hrvaškem. Zivelj smo v hiši blizu morja in se imeli zelo lepo. Vsak dan smo se skušali s starsi hodili kopat. En četrtek smo sli na izlet z ladjo na Kornate. To so zanimivi in lepi otoki. Kopal

sem se v sladkem jezeru sredi otoka. Ob večerih sem hodil v diskoplesat. Tam sem spoznal veliko hrvaških otrok in se naučil veliko novih hrvaških besed.

Drugi del počitnic, v avgustu, sem preživel v poletni soli v Ljubnjem. Tudi tam sem spoznal veliko prijateljev iz raznih krajev Evrope. Družina, ki me je gostila je bila dobra in simpatična. Imeli so dva otroka: deček je bil star 14 let, punca pa 18. Zelo dobro smo se razumeli, posebno s fantom, ki mu je bilo ime Gasper. Veliko sva se igrala. Vozil je tudi avto. Večkrat sva sla na sprechod v supermarket. V Ljubnjem so se končale moje letosne počitnice, tam pa sem, skušaj z najbljžimi prijatelji, 21. avgusta, praznoval tudi svoj rojstni dan.

Moje letosne počitnice so bile zelo lepe.

Mattia

NA PLANINI RAZOR

Med mojimi poletnimi počitnicami sem se zelo zabaval. V mesecu juliju sem sel za en teden na planino Razor pri Tolminu. Bil sem s Petrom in Martinom. Naši tovariši so bili Damjan, Igor, Flavia in drugi.

Prvi dan smo obiskali planino Kal, kasneje pa se visok hrib Vogel in druge vrhove. Nekaj dni nismo mogli hoditi na izlete, ker je bilo slab vreme: deževalo je in pihal veter.

Koča, v kateri smo živel, je bila zelo lepa, pa tudi kuhalni so zelo dobro. V spalnicih smo se zabavali in spali: mi trije (Martin, Peter in

Simone

V AVSTRIJI

To poletje smo David, Giulia in jaz odšli na taborenje v Avstrijo. Bili smo skupaj z vrstniki iz Bovca in Avstrije. Vsak dan smo se kopali v bazenu in se zabavali. Na taborenju je bilo zelo lepo. Blizu šotorov je bila koča, kamor smo šli spati, če je deževalo. Na robu tabora je bil bazen, kamor smo se hodili kopati, zraven pa je bila še restavracija, kjer smo jedli.

V tistih petih dneh, ko smo bili na Taborenju, smo se učili sabljanja in spoznavali gledališko igro. Enkrat smo obiskali minimundus in reptil zoo, kjer so bile kace, zelve in druge zelo velike živali. Zelo je bilo zabavno, spoznala pa sem tudi veliko novih prijateljev.

Prva noč v šotoru je bila zelo naporna, ker so učenci iz Bovca in Kobarida poslušali radio in tako zaradi glasbe nisem mogla zaspati. Toda ostale dni je bilo zelo lepo in upam, da bom na tabor odsla tudi drugo leto.

Giorgia

Sport

RISULTATI

1. CATEGORIA	
Valnatisone - Tarcentina	2-2
3. CATEGORIA	
Savognese - Cormor	3-0
JUNIORES	
Bressa/Campoformido - Valnatisone	3-1
GIOVANISSIMI	
Audace - Natisone	6-1
ESORDIENTI	
Savorgnanese - Audace	rinv.
PULCINI	
Audace - Buonacquisto	rinv.
AMATORI	
Real Filpa - Anni 80	2-1
Tolmezzo - Valli Natisone	2-3
Bar Roma - Pub Sonia e Luca	1-2
Borgo Aquileia - Pol. Valnatisone	0-0
Fagagna - PSM Sedie	5-1
CALCETTO	
Merenderos - Millenium	10-3
Lega Punto - Bar Crisnaro	7-4
Lo Spaghetto - Caminetto	14-1

PROSSIMO TURNO

1. CATEGORIA	
Latte Carso - Valnatisone	
3. CATEGORIA	
Moimacco - Savognese	
JUNIORES	
Valnatisone - Fortissimi	
GIOVANISSIMI	
Gaglianese - Audace	
ESORDIENTI	
Audace - Buonacquisto	
PULCINI	
Torreanese - Audace	
AMATORI	
Bar Corrado - Real Filpa	
Valli Natisone - Termokey	
Sedilis - Pub Sonia e Luca	(07/11)
Pol. Valnatisone - Grigioneri	
Coopca Tolmezzo - PSM Sedie	
CALCETTO	
Caminetto - Merenderos	(10/11)
Bar Crisnaro - Pv2 Rualis/B	(10/11)
Millenium - Lo Spaghetto	(09/11)

CLASSIFICHE

1. CATEGORIA	
Torreanese 15; Domio, Union 91, Bujese 13; Tarcentina 12; Corno 11; Valnatisone, Cividalese 10; Reanese, Latte Carso 9; Costalunga, Riviera 8; Venzone 6; Ancona 5; Cussignacco 4; Tavagnacco 3.	
3. CATEGORIA	
Lumignacco 15; Buttrio 11; Paviese, Fulgor 10; Savognese 9; Comunale Faedis 8; Stella Azzurra, Moimacco 7; Nimis 5; Gaglianese, Serenissima 4; Fortissimi, Chiavris, Cormor 2.	
JUNIORES	

Comunale Faedis 12; Lavarianese, Bressa/Campoformido, Natisone, Azzurra, Lezzista 10; Valnatisone, Fortissimi, Buonacquisto 9; Union 91, Cividalese 8; Cussignacco 5; Flumignano 3; Sangiorgina Udine 2; Mereto Don Bosco 0.	
--	--

GIOVANISSIMI	
Pagnacco 15; Gaglianese, Biauzzo/A 12; Natisone 11; Audace 9; Sangiorgina Udine 8; Majanese 7; Arcobaleno/Osoppo 3; Astra 92, Basaldella, Savorgnanese 2; Bressa/Campoformido 1; Cussignacco 0.	
AMATORI (ECCELLENZA)	
Termokey 8; Real Filpa Pulfero, Warriors, Bar Corrado, Chiopris 7; Coopca Tolmezzo, Fagagna 5; Valli del Natisone, S. Daniele, Anni 80, Fant Moda Treppo Grande 3; Mereto Capitolo 1.	
AMATORI (2. CATEGORIA)	

Grigioneri 9; Pub Sonia e Luca 7; Red Devils, Rojalese, Borgo Aquileia 6; Polisportiva Valnatisone, Nationale Suisse 5; Sedilis 4; Effe Emme Tre, Moulin Rouge, Plaine 2; Bar Roma 1.	
---	--

AMATORI (OVER 35)	
Costantini, Contarena 6; Coopca Tolmezzo, Free energy 5; PSM Sedie Cividale, Remanzacco, Pasian di Prato, Al saraceno 4; Fagagna 3; Passons, Asaf, S. Daniele, La Bettola, Billerio 2; Axo club 1; Autosofia, Autotua, Borgo Aquileia 0.	
CALCETTO	
Bar Crisnaro, Pv 2 Rualis, Idroclima, Lega Punto 2; Lo Spaghetto, Merenderos, Al caminetto, Millenium 0.	

Gara accesa e con qualche episodio discutibile tra Valnatisone e Tarcentina

Un pari deciso dall'arbitro

Gli ospiti raggiunti al 45' della ripresa

VALNATISONA 2
TARCENTINA 2

Valnatisone: Venica, Rossi, Bledig, Specogna, Tuzzi, Focardi, Cornelio, Masarotti, Osgnach, Bergnach (Besić), De Marco.

Tarcentina: M. Vidoni, Castenetto, Pividori, R. Vidoni, Manzocco, Italiani, S. Argiolas (Peres), Bianchin, O. Martarello, Busiello, E. Martarello.

S. Pietro al Natisone, 2 novembre - Tre espulsi (più un dirigente della panchina locale), cinque ammoniti, forti contestazioni alle decisioni del direttore di gara, due rigori e due reti su azioni conseguenti a calci d'angolo sono il menù offerto al pubblico del comunale dai locali e dagli ospiti tarcentini. I presenti sugli spalti non possono dire di essersi annoiati. Dopo soli quattro minuti, su calcio d'angolo battuto da Cornelio, Vidoni usciva a vuoto permettendo allo smarcato Rossi di accompagnare il pallone in rete. La reazione ospite veniva dagli spunti del bravo attaccante Oscar Martarello, che in due occasioni impegnava severamente Venica. Un grande colpo di reni di Vidoni negava al 27' il gol a Tuzzi.

Gli ospiti riportavano la gara in parità al 42' su azione conseguente a calcio d'angolo con un colpo di testa di Emanuele Martarello. Un minuto più tardi veniva mandato in anticipo negli spogliatoi Italiani, considerato ultimo uomo, per un fallo su Osgnach. La punizione di Bergnach s'infrangeva sulla barriera. All'inizio della ripresa Osgnach falliva una buona occasione. I padroni di casa venivano castigati

per un'ingenuità difensiva culminata con l'atterramento in area di Oscar Martarello da parte di Daniele Specogna. L'attaccante ospite trasformava la massima punizione senza problemi.

Al 22' Oscar Martarello si scontrava con Venica rimanendo a terra. L'arbitro non faceva entrare il massaggiatore, gli stessi giocatori a questo punto sollevavano l'infortunato portandolo ai

per un'ingenuità difensiva culminata con l'atterramento in area di Oscar Martarello da parte di Daniele Specogna. L'attaccante ospite trasformava la massima punizione senza problemi.

Valli del Natisone: Sirch, Mauri, Scaravetto, Volaric, Notarnicola, Carlig, Zuiz (Pigani), Andrea Fanna, Pollauszach, Emiliano Dorbolò, Mauro Clavora.

Tolmezzo, 31 ottobre - Al quinto tentativo gli "skrati" riescono a cancellare lo zero nella casella delle vittorie imponendosi sul terreno di una delle pretendenti alla vittoria del campionato.

I ragazzi del presidente Franco Blasutig, dopo la sfortunata prova di lunedì scorso a S. Daniele dove sono stati raggiunti dai padroni di casa dopo essere stati in vantaggio di due reti, hanno disputato una gara perfetta, disturbata solo dal forte vento di trama.

I valligiani hanno iniziato la gara mantenendo il possesso di palla ed al 10' sono passati in vantaggio con Stefano Pollauszach che riprendeva il pallone respinto dal portiere locale su una sua precedente con-



Savogna ci prende gusto

La Savognese, con il 3-0 inflitto al Cormor, ha ottenuto il primo successo casalingo. Sono andati a segno due volte Cantarutti ed una Gianni Podrieszach, rilanciando la squadra nelle posizioni medio-alte della classifica.

A causa delle festività dei Santi le gare degli Esordienti e dei Pulcini sono state rinviate.

Continua la marcia di avvicinamento alla vetta del Real Filpa di Pulfero. I ragazzi allenati da Severino Cedarmas, impegnati con gli Anni 80, hanno chiuso il primo tempo sullo 0-0 ma non è mancata qualche lamentela per un rigore non concesso. Nella ripresa all'iniziale vantaggio degli ospiti hanno risposto le reti di Flavio Chiacig e Antonio Dugardo.

Buona prova, domenica mattina, del Pub Sonia e Luca di Drenchia. Contro



Claudio Bledig, giovane difensore della Valnatisone

il Bar Roma di Povoletto i valligiani si sono imposti grazie alle reti di Leonardo Crainich ed Edo Drecogna.

Comincia ad essere un incubo, per la Polisportiva Valnatisone, la sterilità in fase offensiva. I ragazzi del presidente Pietro Boer, ospiti del Borgo Aquileia, non sono riusciti a sbloccare il risultato, e anzi Stefano Qualizza ha salvato sulla linea il possibile gol udinese. Peccchia, successivamente, ha avuto sulla testa la palla del successo ma l'ha sprecata malamente. Il PSM Sedie ha perso a Fagagna, segnando una rete con Marino.

Nel calcetto vittoria dei Merenderos e dello Spaghetto, mentre il Bar Crisnaro è stato sconfitto a Remanzacco.

bordi del campo. I canarini sfioravano con Argiolas la terza marcatura che veniva negata da una uscita di Venica. I martellanti attacchi dei locali portavano il pareggio allo scadere. Per una trattenuuta in area su De Marco, veniva assegnato un calcio di rigore trasformato dall'attaccante manzanese. Restava ancora il tempo per l'espulsione di Pividori per somma d'ammonizioni. (P.C.)

La Valli del Natisone conquista punti preziosi contro una delle pretendenti al successo finale

Skrati, il vento porta la vittoria

Contro la squadra tolmezzina sono andati a segno Pollauszach, autore di una doppietta, e Fanna

COOPCA TOLMEZZO 2
VALLI DEL NATISONE 3

Valli del Natisone: Sirch, Mauri, Scaravetto, Volaric, Notarnicola, Carlig, Zuiz (Pigani), Andrea Fanna, Pollauszach, Emiliano Dorbolò, Mauro Clavora.



Stefano Pollauszach

condo rimaneva al suo posto, anche se claudicante. Nonostante queste traversie, si riportavano in vantaggio gli ospiti che raddoppiavano con l'incontenibile Pollauszach che, su perfetto lancio di Pigani, trafiggeva il portiere avversario in uscita.

Al 10' un tiro cross di Andrea Fanna, grazie ad una folata di vento, risultava micidiale ed imprendibile per il portiere tolmezzino che vedeva la sfera beffarda insaccarsi alle sue spalle. I locali si gettavano in avanti con rabbia e solo negli ultimi minuti della gara riuscivano ad accorciare le distanze. Grazie a questa vittoria i valligiani fanno un gran passo in avanti nella classifica agganciandosi alle formazioni di S. Daniele, Anni 80 di Udine e Fant Moda di Treppo Grande.

CEDAD**Ahtita se na tatje**

Ne, tle par nas niesmo pru vajeni takih reci an ce, za resnico poviedat, tele zadnje lieta tudi tle tote se cuje nimar buj pogostu, de so tatje pokradli v kaki hisi al butigi.

Napisemo vam, kar se je zgodilo adni gospo iz nasih dolin, ki zivi tle v Cedade. Napisemo, da se bota ahtal, de vam na rata kiek podobnega.

Tela zena je sla z bicikleto na pušto po penzion. Kar ga je uzdignila, je sla spet po bicikleto, ki jo je bla pustila parstavljeno par zidiču. A koluo je bluo na tleh, takuo de je muorla pejet bicikleto par nogah. Šla je po cesti, kjer se sprehaba nimar puno ljudi. Na zlah je čula na ramena, ku de bi jo kiek zajelo. Na tuo sta se ji parkazala dva luštna pušba. "Due persone per bene", takuo so ji pariel. So ji jal, de an golob jo je umazu an so se ponudli, da ji bojo pomagal ocet kapot. An takuo je slo: Ona jih je lepou zahvalila, a kar je spet uzela v ruoke bicikleto je vidla, de borsa, ki je bla obiesena za manubrian je bla odparta an nie bluo vic ne takuina, ne sudu.

Ni parvi krat, ki se tuole gaja blizu pušte tle v Cedade. Parblizno le takuo: "Golob vas je umazu, vam bomo pomagal..." Zatuo, ahtita se an tiscajta par sebe borše an pertošelne.

NEDIŠKE DOLINE**Zima je parsla**

Zima '78 v Gorenjim Tarbu. Albo an lietos takuo?

An tle po Nediskih dolinah je mraz močnuo zajeu. Smo se vsi cudval za lepe dneve an vesoke temperature, ki nam jih je le napri senkavalna lietosnja jesen. Tu an zlah se je vse spremenilo: mraz, vietar, led an snieg. Snieg ne samuo dol po Italiji, pa tudi tle par nas. Prvu takuo, an ne na varhu Matajurja, kjer smo vajeni videt že zagoda bieu klabuk al pa na Krn, na Monte Nero. V četartak 30. ottuberja vicer okoule osme an pu se je medlò an po vaseh buj v dolini, v Spetre, v Sauodnji, v Podutani, v Podbonescu... Parvega novembra, ko smo bli po britofah za vaht, vietar je prenasu vase od rož od dnega kraja do drugega. Po dnevu martvih pa se je posmerilo an dnevi so buj podobni jesenskemu cajtu, ku zimskemu. A tel mraz je ze

pustu kiek za sabo: puno judi je v pastieji zaradi influence.

Smo šli hliebce brat

Zadnji dan otuberja, na 31., je bla taka navada tle par nas, de smo hodil "hliebce brat". Par kajšnim kraju pravejo tudi "po priesce". Hliebce, zak gaspodinje od hise, potlè ki smo vsi lepou zmobil so nas obdarile s hliebčicam kruha. Zadnje cajte pa, namest kruha dajejo tudi kako palankico. Na žalost par vic kraj tla navada se je zgubila: nimar manj otruok, nimar manj ljudi. Nas veseli pa viedet, de par kajšnim drugim kraju potlè, ki tla navada se je bla malomanj zgubila, je spet ozivela an takuo otroc čez dan, an te velici pa zvičer, hodejo od hise do hise molit za te dušice "ki so se locile od tele hise an zlahte".

Nas veseli ta stvar tudi zak videmo, de an tle par nas. Prvu takuo, an ne na varhu Matajurja, kjer smo vajeni videt že zagoda bieu klabuk al pa na Krn, na Monte Nero. V četartak 30. ottuberja vicer okoule osme an pu se je medlò an po vaseh buj v dolini, v Spetre, v Sauodnji, v Podutani, v Podbonescu... Parvega novembra, ko smo bli po britofah za vaht, vietar je prenasu vase od rož od dnega kraja do drugega. Po dnevu martvih pa se je posmerilo an dnevi so buj podobni jesenskemu cajtu, ku zimskemu. A tel mraz je ze

aktivna an v konseju foranje. Ona an druge žene potiskajo, de bi se nardilo kiek posebno za našo mladino an za tiste, ki so sami tam doma, ki niemajo obejdene. "Seda, ki imamo prestore v novem farozu v Spetre smo postudieral, de bi bluo lepou organizat tle iniciative, ki bi parklicale blizu nase te mlade, ki vicerat na vedo, kje zamujat njih cajt.

Bi bluo lepou spejat napri stvari takuo, de bojo vidli, de na kor iti v osterijo za preziviet an par ur v družbi. Tle bi mogli igrat na ping-pong an na druge stvari, pru takuo bi se mogli srečat med sabo za se pomenat, za spejat napri iniciative v dobruoto naših judi. Adne žene, ku Liliana taz Klenja, so parpravljene prit tle kajsan dan na teden za učit plest, rikamat, svat... Tle bi lahko hodile zene iz vseh nasih dolin, ki se cujejo same tan doma an na vedo, kam iti za se pogovorit, za cut 'no dobro besiedo, za an nasvet, za prenest vsakdanje tezave.

Bi mogle dielat vse kuge, namest vsaka v svoji hisi. Kar pardelajo, morejo pardaržat za se, pa tudi senkat te potriebnim. Tel teden se srečamo tisti od konseja an se pomenamo, kakuo spejat napri telo stvar. Kar bomo viedli kiek vic, vam povemo, de napiseta".

An mi cakamo za zviedet kiek vic, sa' vemo, de vic ku kajsan zvestuo sprime to iniciativo.

SPETER**Puno ideji
nediske foranije**

Poguarjal smo se z Luiso Zanini iz Petjaga, ki je 'na kolona od Caritas Nediskih dolin. Isa pa je tudi zlo

goljetno željo: posnet kaseto slovenskih ljudskih pieśni iz Nediskih dolin. Takuo pred nekaj dnevi so v Cedadu predstavu njega kaseto "Stari beneski valcek".

Predstavitev so se udeležili predsednik zveze izseljencev Walter Dresig in član založniške zadruge Dom Giorgio Banchig, ki sta založili an izdal novo kaseto.

Tudi ta kaseto parpomača ohraniti našo kulturno izročilo an pejet napri našo slovensko kulturo, ki je tudi v glasbi.

(Novi Matajur, 1.7.84)

SPETER**"Pod lipo"
na kaseti**

V kamunski sali v Spetre so v petek 19. ottuberja predstavili parvo kaseto mešanega pevskega zboru "Pod lipo". Na prijetnem večeru se je zbral lepo stvilo ljubitelju petja.

Da je zbor združen za kaseto an dobro parpravljeno je dozaku po pozdravih prisotnih oblasti, ko je zapiet nekaj piesmi, ki so v kaseti. O zboru an kaseti

pa je spreguorju prof. Pavle Merku.

(Novi Matajur, 31.10.84)

**SAN PIETRO
Tanti dolci preparati
dalle nostre donne**

Come già preannunciato nel calendario della mostra-mercato della frutta e del miele che si è svolta a San Pietro al Natisone dal 7 al 28 ottobre, domenica 21 nella sala consiliare sono stati presentati dolci con frutta di stagione e miele. Il successo dell'iniziativa, organizzata dall'Associazione donne della Benecia (Zveza beneskih žen), è stato dimostrato da un vasto assortimento di dolci confezionati ed offerti dalle donne delle Valli del Natisone e dal folto pubblico presente.

Dopo i discorsi di presentazione ed il ringraziamento alle bravissime improvvisate pasticciere della presidente della Zveza beneskih žen Bruna Dobrolò, il pubblico è stato invitato all'assaggio dei dolci.

La giornata, che aveva come scopo la dimostrazione di una vasta possibilità

di uso dei genuini frutti delle valli esposti e venduti nella mostra merato, ha avuto anche un altro risolto positivo poiché il generoso pubblico presente ha fatto all'organizzazione un'offerta che sarà consegnata all'assistente sociale Gabriella Totolo che la devolverà in beneficia. Il desiderio delle donne della Zveza beneskih žen è che questa iniziativa si ripeta ogni anno.

GRMEK**Hlocje****Sala za
kulturno dielo**

Na praznik svetega Jakoba, 22. luja, so inaugural go par Hloc lekarno (farmacijo) an spodnjo malo dvorano, malo salo. Na zadnjem konseju občine Garman so aproval regolament male sobe, ki je posvečena (dedikana) domačemu pesniku Rinaldu Luscaku.

Salo jo bojo nucale društva, javne ustanove (enti pubblici) an tudi posamezni judje. Seveda, vso bojo muorli spostovat regolament od kamuna.

(Novi Matajur, 1.11.84)

**VENDESI a Rualis, in via Ippolito Nievo,
sopra negozio Despar,
appartamento 70 mq,
arredato o no.**

**Telefonare ore serali
al 730557**

Dežurne lekarne / Farmacie di turno**OD 10. DO 16. NOVEMBERJA**

Srednje tel. 724131

OD 8. DO 14. NOVEMBERJA

Cedad (Minisini) tel. 731175

Ob nediejah in praznikih so odpante samuo zjutra, za ostali čas in za ponoc se more klicat samuo, če riceta ima napisano »urgente«.

Kronaka**Miedihi v Benečiji****DREKA**

doh. Lorenza Giuricin

Kras: v sredo ob 12.00

Debenje: v sredo ob 15.00

Trink: v sredo ob 13.00

GRMEK

doh. Lucio Quargnolo

Hlocje:

v pandejak ob 11.00

v sredo ob 10.00

v četartak ob 10.30

doh. Lorenza Giuricin

Hlocje:

v pandejak ob 11.30

v sredo ob 10.30

v petak ob 9.30

Lombaj: v sredo ob 15.00

PODBONESEC

doh. Flavia Principato

Podbuniesac:

v sredo an petak

od 10.00 do 11.30

v pandejak, torak četartak

od 16.00 do 17.30

tel. 726161 al 0368/3233795

doh. Vito Cavallaro

Podbuniesac:

v pandejak ob 8.30 do 10.00

an od 17.00 do 19.00

v sredo, četartak an petak

od 8.30 do 10.00

v saboto od 9.00 do 10.00

(za dieluce)

Carnivarh:

v torak od 9.00 do 11.00

Marsin:

v četartak od 15.00 do 16.00

SOVODNJE

doh. Pietro Pellegriti

Sauodnja:

v pandejak, torak, četartak

an petak od 10.30 do 11.30

v sredo od 8.30 do 9.30

Guardia medica

Ponoč je »guardia medica«, od 20. do 8. zjutra an od 14. ure v

saboto do 8. ure v pandejak.

Za Nediske doline: tel. 727282.

Za Čedad: tel. 7081.

Za Manzan: tel. 750771.

Informacije za vse**Guardia medica**

Iz Vidma v Čedad: ob 6.35 *, 7.29, 8. *, 8.32,

9.32 *, 10.32, 11.30,

12.32, 12.57 *, 13.30,

14.08 *, 14.40, 16.37,

17.30, 18.30, 19.40,

21.50 (od pand. do čet. an ob praznikih), 22.40

* čez teden

Nujne telefonske številke

Bolnica Čedad.....7081

Bolnica Videm5521

Policija - Prva pomoč113

Komisariat Čedad....731142

Karabinieri112

Ufficio del lavoro....731451

INPS Čedad700961

URES - INAC730153